Terremoto nell'Egeo: Caritas Perugia, "vicini spiritualmente e materialmente alle popolazioni colpite"

"Raccogliendo l'invito della Caritas italiana, abbiamo aderito alla raccolta fondi a sostegno delle popolazioni delle isole dell'Egeo colpite dal recente terremoto". Lo dice l'assistente sociale Silvia Bagnarelli, responsabile del Centro di ascolto della diocesi di Perugia-Città della Pieve. "Oltre a essere vicini con la preghiera a queste persone messe a dura prova, abbiamo voluto dare vita a un piccolo gesto di solidarietà raccogliendo, tra noi operatori e volontari, la somma di duemila euro". La somma è stata inviata alla Caritas italiana per contribuire alla realizzazione dei suoi progetti di prossimità di medio-lungo periodo per la fase della ricostruzione. "Le isole dell'Egeo interessate dal sisma – sottolinea la responsabile del Centro di ascolto Caritas – sono quelle dove approdano da anni numerosi profughi provenienti dal Medio Oriente. Le popolazioni locali, a seguito di questa grave calamità naturale, si trovano a vivere una doppia emergenza. E noi, memori dell'aiuto ricevuto dall'estero nel terremoto del 1997-98, abbiamo voluto ricambiare con questo piccolo gesto pensando anche ai profughi che dal mare Egeo sono giunti a Perugia".

Filippo Passantino